

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI CALAMITA' NATURALI

Al fine di eseguire nel miglior modo possibile le prove di evacuazione programmate dal Servizio di Prevenzione e protezione o in caso di *effettiva* necessità, si ricordano i comportamenti da tenersi in caso di sisma, incendio ed alluvione:

SISMA O SIMULAZIONE (in cui il sisma è simulato con tre squilli consecutivi di campana o sirena)

Durante la scossa o la sua simulazione bisognerà ripararsi nel punto in cui ci si trova. Pertanto docenti, alunni e tutto il personale presente si posizionerà sotto banchi, cattedre, travi, muri portanti o zone d'angolo, ricordando che sarebbe preferibile aprire le porte per evitare che si incastrino.

A scossa conclusa, dopo aver udito il suono continuo e prolungato della sirena/campana, si dovrà procedere all'evacuazione, creando una fila ordinata, con apripila e chiudifila, che senza correre, spingere o gridare si avvierà verso il proprio percorso di evacuazione (come da planimetrie affisse) per giungere al punto di raccolta designato ed indicato nelle planimetrie.

In tale spazio esterno, l'insegnante, dopo aver preso la carpetta, il registro, la busta o quant'altro predisposto presente nell'aula (contenente la modulistica di evacuazione e l'elenco cartaceo giornalmente compilato con le assenze, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate), procederà all'appello per verificare che tutti gli alunni abbiano lasciato il fabbricato.

Se durante la simulazione o il sisma qualche alunno dovesse trovarsi fuori dalla classe, dovrà mettere in atto la stessa procedura, riparandosi nel punto in cui si trova, senza raggiungere la classe di appartenenza. Quindi, a seguito del suono per l'evacuazione, dovrà accodarsi alla prima fila che vede dirigersi verso l'esterno; successivamente, nelle zone di raccolta, raggiungerà la sua classe.

Si fa presente che dopo l'evacuazione nessuno potrà rientrare all'interno dell'istituto, se prima non sia stato diramato l'ordine di rientro.

Tutti gli insegnanti o, in sostituzione, gli apripila, nella zona di raccolta dovranno procedere alla compilazione in ogni sua parte del modulo di evacuazione che si trova nella carpetta, registro o busta. Dopo averlo firmato, dovrà essere consegnato tempestivamente agli Addetti al servizio di prevenzione e protezione o agli addetti all'evacuazione (identificati attraverso un gilet ad alta visibilità), che procederanno alla compilazione dei moduli di riepilogo per ogni zona di raccolta.

Si ricorda che in caso di sisma, d'incendio o alluvione è vietato l'uso dell'ascensore. Per normativa, i disabili con difficoltà di deambulazione o le persone che momentaneamente presentano tale difficoltà dovranno uscire per ultimi dal comparto di evacuazione, al fine di non intralciare il percorso e non essere travolti, aiutati da coloro che nelle schede esposte nelle aule sono indicati come personale aiuto disabili, fermo restando come buona prassi la loro permanenza al livello stradale. Se però, in caso di calamità o durante una prova di evacuazione, qualcuno con difficoltà di deambulazione dovesse trovarsi ai piani superiori o inferiori rispetto al livello stradale, dovrà essere condotto a braccia da almeno due persone.

IN CASO DI INCENDIO O SIMULAZIONE

Dopo aver udito i cinque squilli consecutivi o la sirena antincendio, che indicano l'evacuazione per incendio, si procederà a lasciare il fabbricato, come da planimetrie allegate. In questo caso, però, si potranno utilizzare anche quelle uscite di emergenza non usate in caso di sisma, dove è affisso il cartello "usare in caso di incendio", considerando che il percorso potrà variare a seconda del posizionamento del focolaio (che in caso di simulazione sarà segnalato con nastro a strisce

bianche e rosse).

Dopo aver verificato che non sia rimasto nessuno nei vari locali bisognerà chiudere le porte, in modo da rallentare la propagazione dell'incendio ed evitare che le correnti d'aria possano ulteriormente alimentarlo.

Il flusso di persone che troverà ostruito il proprio percorso, e pertanto l'uscita d'emergenza, si dirigerà verso un'altra uscita d'emergenza, valutando il pericolo derivante dal fumo. Tutti gli occupanti raggiungeranno i punti di raccolta assegnati, procedendo all'appello e alla compilazione dei moduli di evacuazione, con le stesse modalità sopra descritte in caso di sisma.

IN CASO DI ALLUVIONE O SIMULAZIONE

Il segnale sarà un suono intermittente o una segnalazione vocale degli addetti all'emergenza. A seguito di questo, tutti gli occupanti dei piani terra dovranno raggiungere i piani superiori, disponendosi lungo i corridoi e nei disimpegni, come da planimetrie affisse nei corridoi.

Si ricorda di abbassare gli avvolgibili e chiudere le finestre, allontanarsi dalle aperture e portarsi al centro dei locali, mantenere la calma ed aspettare che il fenomeno si attenui, senza scendere nei piani seminterrati o uscire all'aperto. In questi casi i luoghi più sicuri sono le strutture chiuse; il tentativo di utilizzare qualsiasi veicolo mette in grave pericolo l'incolumità personale e altrui.

DISPOSIZIONI GENERALI PER IL PERSONALE

Si ricorda ai collaboratori scolastici che in caso di sisma, incendio o alluvione (e quindi anche in occasione delle prove di evacuazione) si dovrà procedere immediatamente all'interruzione dell'erogazione di luce, acqua e gas.

Uscite di Emergenza: Si coglie l'occasione per ricordare che tutte le uscite d'emergenza devono essere prive di lucchetti o chiusure di vario genere durante la permanenza di persone all'interno dell'Istituto, e che i percorsi di evacuazione devono essere sempre sgombri e di libera percorrenza.

Si confida nella massima collaborazione di tutto il personale dell'Istituto per garantire le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro e si allegano i moduli di evacuazione.